



BANDO DI ATTUAZIONE DELL'ART. 64 del Reg. (UE) n. 508/2014

Priorità n. 4 - Aumentare l'occupazione e la coesione territoriale

Misura 4.64 – Attività di cooperazione

Obiettivo Tematico 8 “ Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori”.



fe73aa7b





INDICE

1. Misura3

1.1 Descrizione tecnica della Misura.....3

1.2 Descrizione degli Obiettivi della Misura.....3

1.3 Criteri di ammissibilità.....4

1.4 Interventi ammissibili.....4

1.5 Inoltro dei progetti5

1.6 Documentazione richiesta.....5

1.7 Risorse disponibili per l’attivazione della Misura.....7

1.8 Limite massimo e minimo di spesa ammissibile e periodo di ammissibilità
delle spese7

1.9 Varianti in corso d’opera.....7

1.10 Tempi di esecuzione dei progetti e norme generali8

2. Categorie di spesa ammissibili8

3. Vincoli e limitazioni (tipologie di spese escluse).....9

4. Impegni ed obblighi del beneficiario, controlli e monitoraggio.....10

5. Localizzazione.....11

6. Criteri di selezione.....12

7. Intensità dell’aiuto16





1. Misura

1.1 Descrizione tecnica della Misura

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA	
AVVISO PUBBLICO	REG. (UE) n. 508/2014, art. 64
Priorità del FEAMP	4 - Aumentare l'occupazione e la coesione territoriale
Obiettivo Tematico	8 - Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori
Misura	MISURA 4.64 – Attività di cooperazione - art. 64 del Reg. (UE) n. 508/2014
Sottomisura	-
Finalità	Sostenere la preparazione e la realizzazione di progetti di cooperazione interterritoriali e transnazionali
Beneficiari	Gruppo di azione locale che attua una strategia di sviluppo locale a valere sul FEAMP, ammesso e finanziato dalla Regione a seguito della selezione.

1.2 Descrizione degli Obiettivi della Misura

Obiettivo della Misura è la preparazione e la realizzazione delle attività di cooperazione del gruppo di azione locale, promuovendo, in generale, la sostenibilità dell'attività di pesca, lo sviluppo di modelli economici legati alle zone di pesca, il turismo, la valorizzazione delle produzioni e delle attività di pesca e il miglioramento dello sfruttamento delle potenzialità del patrimonio ambientale delle zone di pesca.

Il perseguimento degli obiettivi della misura contribuisce a favorire la promozione della crescita economica e dell'inclusione sociale, la creazione di posti di lavoro e fornire sostegno all'occupazione e alla mobilità dei lavoratori nelle comunità costiere e interne dipendenti dalla pesca e dall'acquacoltura, compresa la diversificazione delle attività nell'ambito della pesca e in altri settori.

La Misura, pertanto, contribuisce ad un'occupazione sostenibile e di qualità e supporta la mobilità dei lavoratori, in linea con quanto previsto dagli obiettivi della Politica di coesione a sostegno della crescita per il periodo 2014/2020 (Obiettivo Tematico 8).



La Misura promuove, quindi, progetti di cooperazione interterritoriale o transnazionale e il supporto tecnico preparatorio per tali progetti, a condizione che i FLAG siano in grado di dimostrare che si apprestano a realizzare un progetto.

1.3 Criteri di ammissibilità

Si riportano di seguito i criteri di ammissibilità specifici della Misura:

OPERAZIONE A REGIA
SOGGETTI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO
Gruppo di azione locale nel settore della pesca (FLAG) attivi nella Regione del Veneto
CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ
Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente.
Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966/2012.
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ ATTINENTI AL SOGGETTO RICHIEDENTE
Il soggetto giuridico che presenta la proposta è un gruppo di azione locale, come da art. 32, par. 2, lett. b) del Reg. (UE) n. 1303/2013, che attua una strategia di sviluppo locale a valere sul FEAMP
Il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 (ove pertinenti) dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo)
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ RELATIVI ALL'OPERAZIONE
PAR. 2 I partner di un Gruppo di azione locale che attua strategie di sviluppo locale a valere sul FEAMP possono essere i membri di un partenariato pubblico-privato che attua una strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo all'interno o all'esterno dell'Unione.
L'operazione concorre al raggiungimento degli obiettivi di cui al PO FEAMP

1.4 Interventi ammissibili

Sono ritenuti ammissibili i seguenti interventi:

- a) progetti di cooperazione interterritoriale o transnazionale;
- b) supporto tecnico preparatorio per progetti di cooperazione interterritoriale o transnazionale.

Il sostegno di cui alla precedente lettera a) è concesso per azioni comuni e azioni locali: l'azione comune è attuata congiuntamente dai partecipanti al progetto di cooperazione, mentre l'azione locale è attuata dai singoli partecipanti al progetto di cooperazione sul proprio territorio.

Inoltre, per cooperazione interterritoriale si intende la cooperazione tra territori all'interno di uno stesso Stato membro e per cooperazione transnazionale si intende la cooperazione tra territori di più Stati membri o la cooperazione tra almeno un territorio di uno Stato membro e uno o più territori di paesi terzi.

Il sostegno di cui alla precedente lettera b) è concesso nel limite di € 10.000,00= per soggetto ammissibile a finanziamento.



1.5 Inoltro dei progetti

I soggetti che intendono accedere ai finanziamenti dovranno inviare le domande, complete di allegati, alla Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca - Via Torino, 110 – 30172 MESTRE - VENEZIA – mediante invio PEC al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it;

La documentazione dei progetti di cooperazione dovrà essere inviata unicamente in formato .pdf e redatta sulle “schede di progetto” rese disponibili al seguente indirizzo web:

<http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/programmazione-2014-2020-feamp>;

Le “schede di progetto” dovranno essere compilate in modo chiaro e completo da parte dal FLAG proponente l’iniziativa progettuale.

1.6 Documentazione richiesta

Ai fini della presentazione della domanda, la documentazione da presentare fa riferimento a quella indicata nel paragrafo 7 delle Disposizioni Attuative Generali dell’Autorità di Gestione.

La presentazione delle pertinenti domande di contributo dovranno essere trasmesse da parte dei FLAG Veneti a decorrere dalla data di pubblicazione sul BuRV del presente bando. La data di scadenza per la presentazione di dette domande viene fissata al 30 giugno 2019.

Qualora il progetto sia inviato con più e-mail PEC, nell’oggetto dovrà comparire: “Domanda FEAMP; nome mittente, invio n. di”;

Le domande dovranno presentare la seguente documentazione:

- Domanda di sostegno sottoscritta dal titolare/legale rappresentante, corredata di copia di un documento di identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell’art. 38 del D.P.R. n. 445/2000;
- Relazione tecnica dettagliata del progetto/iniziativa;
- Cronoprogramma che rappresenti la collocazione temporale delle fasi di realizzazione del progetto/iniziativa;
- Quadro Economico degli interventi/iniziativa;
- Dichiarazione sostitutiva, corredata dal relativo documento di identità, resa dal richiedente ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, utilizzando il modello fac-simile riportato in allegato al Modello Attuativo, nella quale dovranno essere rese, le dichiarazioni relative alle condizioni di ammissibilità, impegni e altre dichiarazioni;
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia per i familiari conviventi di maggiore età, resa dal rappresentante legale e dai soggetti di cui all’art. 85 del D.Lgs. 159/2011 (ove pertinente) .

Nel caso di acquisto di beni materiali nuovi (macchine e attrezzature) il FLAG dovrà presentare :

- almeno 3 preventivi di spesa confrontabili, predisposti da fornitori diversi e riportanti nei dettagli l’oggetto della fornitura e indicare quindi, con una breve relazione tecnico/economica, la motivazione della scelta del bene che, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici, viene ritenuto il più idoneo. La relazione tecnico/economica non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.



Detta documentazione dovrà essere prodotta dal richiedente contestualmente alla presentazione della domanda di contributo. Nel caso di utilizzo del metodo dei 3 preventivi, le offerte devono essere indipendenti (fornite da tre fornitori differenti), comparabili e competitive rispetto ai prezzi di mercato (gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo).

Per i beni e le attrezzature afferenti ad impianti o processi innovativi e per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari.

Nel caso di "contributi in natura" del FLAG, lo stesso è tenuto a presentare una relazione tecnico-economica che nel riportare la giustificazione della spesa attesti la sussistenza delle seguenti condizioni: i lavori/forniture devono essere pertinenti con le strutture ed i mezzi tecnici in dotazione del beneficiario e non devono essere collegati a misure di ingegneria finanziaria; il loro valore deve essere soggetto a revisione contabile e valutazione indipendente; se trattasi di prestazioni volontarie non retribuite, il loro valore è determinato tenendo conto delle capacità fisico/professionali, del tempo effettivamente prestato, delle normali tariffe in vigore.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 dovranno contenere tutti i dati necessari a definire concretamente gli stati, le qualità personali ed i fatti in esse affermati, in particolare, tra l'altro, dovranno essere sempre ben specificate le denominazioni e gli indirizzi di Enti o Istituzioni coinvolti, i dati anagrafici del soggetto che dichiara, le date o i periodi salienti.

L'Amministrazione concedente, si riserva di effettuare, sui progetti che risulteranno utilmente classificati per la concessione del contributo, il controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 71 del DPR 20 dicembre 2000 n. 445.

Le accertate false dichiarazioni comporteranno, oltre alla denuncia alla competente autorità giudiziaria, la revoca del finanziamento concesso, l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge, l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie, l'esclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle misure del FEAMP.

La Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca potrà richiedere tutta o parte della documentazione sopra riportata in relazione alla tipologia delle misure attivate, nonché richiedere eventuali integrazioni ritenute utili ai fini della regolare conclusione della fase istruttoria delle domande di contributo.

Non potranno essere richiesti al beneficiario documenti già in possesso della pubblica amministrazione (ai sensi della Legge 183/2011).

A seguito della comunicazione di ammissione al contributo, il soggetto beneficiario è tenuto all'invio di una comunicazione di "inizio attività" entro 60 giorni dalla data della richiamata comunicazione.

Il mancato invio della comunicazione di "inizio attività" comporterà l'attivazione della procedura di revoca del contributo.

Oltre alla documentazione sopra riportata il FLAG dovrà compilare la seguente documentazione disponibile nel richiamato indirizzo web:

<http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/programmazione-2014-2020-feamp;>



- “Scheda di Progetto” divisa in due sezioni; la prima descrive il progetto di cooperazione nel suo complesso, mentre la seconda fornisce elementi puntuali relativi alle operazioni svolte da ciascun Soggetto partecipante al progetto;
- Schema di “Accordo di cooperazione”;
- Schema di “Dichiarazione assenza di sovrapposizioni con altri progetti di cooperazione”;
- Schema di “Giustificazione dei costi - verificabilità e controllabilità”;
- Schema di “Curriculum del partenariato CLLD”;

Nella “Scheda di Progetto” devono essere riportati gli obiettivi ed il programma dell’intervento con l’evidenza del tipo di attività svolta, dei seminari (materiale impiegato, giornate degli eventi, animazione, ecc.), della qualifica del personale utilizzato, ecc.

Tutta la documentazione, per cui sia prevista la prestazione di un professionista, si intende sottoscritta da tecnici regolarmente abilitati ed iscritti ai rispettivi Albi professionali.

1.7 Risorse disponibili per l’attivazione della Misura

Agli interventi di cui alla presente Misura sono disponibili risorse finanziarie complessive pari ad Euro 300.000,00= di cui:

- Euro 150.000,00= (50%) quota FEAMP;
- Euro 105.000,00= (35%) quota Fondo di Rotazione (FdR);
- Euro 45.000,00= (15%) quota Regione Veneto.

1.8 Limite massimo e minimo di spesa ammissibile e periodo di ammissibilità delle spese

Per gli interventi previsti dalla Misura 4.64, è fissato in Euro 150.000,00= il limite massimo della spesa ammissibile. Non saranno ammissibili domande con importi inferiori ad Euro 100.000,00=.

Il progetto dovrà essere realizzato nella sua interezza e sarà considerato concluso qualora la spesa sostenuta dal soggetto beneficiario raggiunga il limite minimo del 90% della spesa ammessa a contributo. La liquidazione e pagamento del contributo avverrà sulla base degli esiti istruttori e delle verifiche poste in essere da parte della competente Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca, nonché in conformità con le disposizioni di Bilancio della Regione Veneto.

Il periodo di ammissibilità delle spese decorre dalla data del 20 ottobre 2016. Le spese sostenute dal soggetto beneficiario risultano pertanto ammissibili a contributo se effettuate a decorrere da tale data e se l’operazione progettuale, a cui dette spese si riferiscono, non sia ancora conclusa alla data di presentazione della domanda di contributo.

1.9 Varianti in corso d’opera

Le varianti in corso d’opera devono essere chieste alla competente Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca della Regione Veneto inoltrando, via pec, opportuna ed adeguata documentazione a supporto.

Per la valutazione delle varianti tecniche saranno applicate le disposizioni del Manuale sulle “Disposizioni procedurali dell’Autorità di Gestione”.



1.10 Tempi di esecuzione dei progetti e norme generali

I progetti ammessi a finanziamento dovranno essere realizzati entro il 30/06/2021, salvo proroghe concesse dalla Regione del Veneto sulla base di specifiche disposizioni emanate dall'Autorità Centrale.

La Regione del Veneto, in qualità di Organismo Intermedio dell'Autorità di Gestione nazionale, ha facoltà di chiedere ogni integrazione documentale necessaria ai fini istruttori del progetto presentato.

Per quanto non specificato nel presente bando, si fa riferimento al manuale sulle "Disposizioni procedurali dell'Autorità di Gestione" approvato dal Tavolo Istituzionale FEAMP in data 06/12/2016.

2. Categorie di spesa ammissibili

Le principali categorie di spese ammissibili riguardano:

- costi sostenuti per il supporto tecnico preparatorio (ad esempio, redazione del progetto, organizzazione di riunioni e incontri, studi di fattibilità) nel limite massimo di euro 10.000,00= per ciascun FLAG e per l'intera programmazione. Tale somma, nel caso di presentazione di più progetti di cooperazione da parte di un unico soggetto, sarà ripartita proporzionalmente al costo del progetto;

- costi di realizzazione delle azioni del progetto di cooperazione (ad esempio, diffusione delle conoscenze, scambi di esperienze e buone pratiche, costituzione e gestione di un'eventuale struttura giuridica comune). In analogia con quanto previsto per le SSL, i costi di esercizio e animazione sostenuti dal FLAG nell'ambito del progetto di cooperazione non possono superare la percentuale della spesa pubblica complessiva ammessa per le medesime attività a valere sull'art. 63 del Reg. (UE) 508/2014, e comunque non superiore al 25% di detta spesa.

Segue una lista indicativa delle spese ammissibili:

- Spese per studi di fattibilità, ricerche, acquisizione di consulenze specifiche e altre attività inerenti (redazione di progetto, ecc.);
- Spese per la comunicazione e informazione, inclusi interpretariato e traduzioni di testi;
- Spese per azioni di sensibilizzazione e informazione dei territori e altre attività inerenti;
- Spese generali relative all'organizzazione e al coordinamento delle attività di progettazione e animazione, compreso interpretariato e la traduzione;
- Spese di trasporto, vitto e alloggio del personale non amministrativo del gruppo di azione locale coinvolto;
- Retribuzioni e oneri del personale dipendente strettamente connessi alla realizzazione dell'intervento;
- Riunioni e gli incontri di coordinamento tra partner, incluse le spese di trasporto, vitto, alloggio, affitto locali e noleggio attrezzature;
- Servizi di interpretariato e traduzione;
- Trasferimento strutturato di conoscenze da una zona di pesca a un'altra;
- Creazione e gestione di siti web;
- Spese per la costituzione e la gestione di un'eventuale struttura giuridica comune;
- Spese di carattere materiale prettamente strumentali alla realizzazione dell'azione comune (allestimento punti informativi, ecc.);
- Elaborazioni di standard utilizzabili come etichette di qualità e/o di proposte normative;
- Partecipazione a fiere o eventi;
- Azioni volte alla diffusione delle conoscenze;



- Azioni volte a scambi di esperienze e buone pratiche;
- Ricerche o studi congiunti e attività di sviluppo comuni;
- Costi di diffusione per la pubblicizzazione e promozione del progetto: elaborazione *report*, materiali di diffusione (pubblicazioni finali e pubblicità), incontri e seminari (locazioni e utenze, noleggi e leasing di attrezzature, altri servizi di supporto quali allestimenti, interpretariato, animazione, ecc.);
- Spese generali (costi generali e costi amministrativi): si tratta di spese collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, disciplinate nel documento Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 (Spese Generali, paragrafo 7.1.1.13). Sono spese quantificate forfettariamente fino ad una percentuale massima del 5% dell'importo totale ammesso a contributo.

Segue una lista indicativa e non esaustiva dei costi generali e amministrativi relativi alla presente Misura:

- spese per la tenuta del C/C appositamente aperto e dedicato all'operazione, se previsto da prescrizioni dell'OO.II.;
- nel caso di sovvenzioni globali, gli interessi debitori pagati dall'intermediario designato, prima del pagamento del saldo finale del programma operativo, previa detrazione degli interessi creditori percepiti sugli acconti;
- costi relativi alla gestione amministrativa dell'operazione (locazioni, telefono, luce, riscaldamento, personale amministrativo, canoni, manutenzione attrezzature ufficio, carta, fotocopie, ecc.).

Tutte le voci di spesa devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020".

3. Vincoli e limitazioni (tipologie di spese escluse)

Tenuto conto di quanto previsto nelle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, non sono, in generale, eleggibili le spese:

- che non sono direttamente connesse alla realizzazione delle operazioni previste dalla Misura;
- che non siano state sostenute e pagate entro i termini previsti dal Reg 1303/13 art.65 par 2.

Non sono, pertanto, ammesse a rendicontazione le spese relative a:

- beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
- industrializzazione dei prototipi e dei progetti sviluppati;
- adeguamenti a obblighi di legge: gli interventi del progetto devono essere aggiuntivi e di ulteriore miglioramento rispetto ai limiti di legge e alle norme vigenti;
- acquisto di macchinari e impianti di produzione se non espressamente e direttamente finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del progetto;
- acquisto di terreni non edificati e di terreni edificati;
- costi per la manutenzione ordinaria e per le riparazioni;
- servizi continuativi, periodici, o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità);
- realizzazione di opere tramite commesse interne;



- consulenze, servizi e prodotti fornite da soci;
- tutte le spese che hanno una funzionalità solo indiretta al progetto e/o riconducibili a normali attività funzionali del beneficiario;
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usati, fatto salvo quanto previsto dalle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020", in tema di "Acquisto di materiale usato";
- acquisto di arredi di ufficio;
- opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
- costruzione di strutture;
- software non specialistico e non connesso all'attività del progetto;
- spese di perfezionamento e di costituzione di prestiti;
- oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto;
- oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;
- nel caso di acquisto con *leasing*, i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, ecc.);
- spese relative ad opere in sub-appalto per operazioni diverse da quelle realizzate da Enti Pubblici e da tutti i soggetti previsti dal D.Lgs del 18 aprile 2016 n. 50;
- materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
- tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento FEAMP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
- spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;
- spese inerenti operazioni materialmente concluse alla data di presentazione della domanda di sostegno.

Secondo quanto previsto dall'art. 69 par. 3 del Reg. (UE) 1303/2013, non sono ammissibili a contributo i seguenti costi:

- interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- imposta sul valore aggiunto salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

4. Impegni ed obblighi del beneficiario, controlli e monitoraggio

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato anche con riferimento alle risorse umane utilizzate.

Il beneficiario è tenuto al rispetto dei seguenti impegni ed obblighi:

- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e della Regione del Veneto;
- assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che l'Amministrazione riterrà di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questa riterrà utile acquisire ai fini dell'accertamento;
- assicurare l'accesso presso le sedi dei soggetti costituenti il partenariato ed i luoghi di svolgimento delle attività;
- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008);
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;



- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentono il raggiungimento della finalità della Misura, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamenti dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui alle Disposizioni Procedurali.

Ai fini delle Stabilità delle Operazioni di cui all'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013, si rimanda a quanto previsto dal paragrafo 9 delle Linee Guida per l'ammissibilità della spesa.

Eventuali ulteriori obblighi a carico del beneficiario saranno elencati nel Atto di concessione del contributo.

5. Localizzazione

Considerate le caratteristiche delle singole normative e le specificità di ogni territorio coinvolto nell'attuazione degli interventi, il Soggetto Attuatore delimiterà le proprie iniziative in zone di intervento compatibili con le caratteristiche delle operazioni e in aree prive di criticità e sensibilità ambientali favorendone in tal modo la loro realizzazione tenuto conto delle indicazioni fornite dall'Autorità di Gestione (nota prot. n. 25233 del 29 Dicembre 2017) in merito alle seguenti aree:

- aree a rischio idrogeologico;
- aree a rischio di erosione;
- aree a rischio di inondazione costiera;
- quadro Programmatico per la protezione delle acque superficiali interne, delle acque di transizione, delle acque costiere e sotterranee;
- quadro normativo per la difesa del suolo;
- Aree Natura 2000;
- presenza di criticità puntuali;
- compatibilità degli interventi con le Aree Naturali Protette.



6. Criteri di selezione

Si riportano di seguito i criteri di selezione specifici della Misura:

OPERAZIONE A REGIA				
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE				
O1	Numero di partecipanti al progetto di cooperazione	C=0 SE partner =2 C=1 SE partner >2	0,5	
O2	Grado di coinvolgimento dei partner nella definizione del progetto	C=0 CON nessun incontro C=0,5 CON 1 incontro di consultazione e i 2/3 dei partecipanti C=1 CON 3 incontri di consultazione e i 2/3 dei partecipanti	1	
O3	Grado di coinvolgimento del soggetto ammesso a finanziamento nell'attuazione del progetto	C= 0 CON solo azioni locali C=0,5 CON azioni locali e 1 azione comune C=1 CON almeno 2 azioni locali e 2 azioni comuni (tra tutti i partner)	1	
O4	Azioni di informazione e comunicazione a livello locale	C=0 SE NON previste attività di informazione e comunicazione C=0,5 SE previste attività di informazione e comunicazione C=1 SE previste attività di informazione e comunicazione, nonché attività specifiche di animazione	0,5	
O5	Ricaduta territoriale delle azioni comuni del progetto di cooperazione	C=0 SE NON previste azioni a livello di bacino C=1 se PREVISTE azioni a livello di bacino	0,8	
O6	Coerenza con il quadro normativo di riferimento e con il PO FEAMP	C=0 SE il progetto ha una coerenza debole con le indicazioni regolamentari, strategiche e dell'Accordo di Partenariato C=1 SE il progetto rispetta le indicazioni regolamentari, strategiche e dell'Accordo di partenariato.	0,8	
O7	Coerenza con le tematiche generali oggetto di cooperazione (PO FEAMP)	C=0 se le tematiche di cooperazione NON SONO quelle indicate dal PO (sostenibilità dell'attività di pesca; sviluppo di modelli economici legati alla pesca; turismo; valorizzazione delle produzioni e delle attività di pesca; miglioramento dello sfruttamento delle potenzialità del patrimonio ambientale delle zone di pesca) C=1 se le tematiche di cooperazione SONO quelle indicate dal PO (vedi sopra)	0,8	



O8	Identificazione di obiettivi chiari e misurabili	<p>C=0 SE il progetto individua obiettivi eccessivamente generici, non specifici, non misurabili e non realizzabili entro l'arco temporale di attuazione della Strategia</p> <p>C=0,5 SE il progetto fa riferimento a una gerarchia di obiettivi, individuando quelli prioritari</p> <p>C=1 SE il progetto si basa su obiettivi intelligenti (SMART), correttamente associati ad indicatori di risultato.</p>	0,8	
O9	Coerenza del progetto con la SSL del soggetto ammissibile a finanziamento	<p>C=0 SE le azioni del progetto NON sono identificate in coerenza con i fabbisogni territoriali</p> <p>C=1 SE le azioni del progetto risultano adeguate ai fabbisogni territoriali</p>	0,8	
O10	Coerenza interna del quadro logico del progetto di cooperazione	<p>C=0 SE la descrizione delle azioni NON HA un legame chiaro di interdipendenza con gli altri elementi del Quadro logico</p> <p>C=0,5 SE la descrizione delle azioni HA un legame chiaro ed evidente di interdipendenza con gli altri elementi del Quadro logico</p> <p>C=1 SE la descrizione delle azioni HA un legame chiaro ed evidente di interdipendenza con gli altri elementi del Quadro logico; inoltre tutte le azioni descritte consentono di tradurre in maniera concreta ed immediatamente operativa gli obiettivi del progetto</p>	0,5	
O11	Adeguatezza delle azioni rispetto agli obiettivi proposti	<p>C=0 SE le azioni indicate nel progetto non sono coerenti con nessuno degli obiettivi.</p> <p>C=0,5 SE ciascuna azione è collegata ad un obiettivo specifico e risulta ad esso coerente</p> <p>C=1 SE ciascuna azione è collegata ad un obiettivo specifico e risulta ad esso coerente. Tutte le azioni descritte fanno inoltre capo ad una visione strategica</p>	0,8	
O12	Efficacia delle azioni rispetto al raggiungimento dei risultati previsti	<p>C=0 SE il Fascicolo di progetto NON CONTIENE informazioni complete sulle azioni da attuare.</p> <p>C=0,5 SE il Fascicolo di progetto CONTIENE per ciascuna azione informazioni complete e dettagliate per verificare il contributo al conseguimento dei risultati attesi.</p> <p>C=1 SE il Fascicolo di progetto contiene per ciascuna azione informazioni complete e dettagliate per verificare il contributo al conseguimento dei risultati attesi. Inoltre l'ordine di realizzazione delle azioni è coerente con la priorità dei relativi obiettivi specifici di riferimento.</p>	0,5	



O13	Caratteristiche del progetto di cooperazione in termini di azioni	<p>C=0 SE il progetto prevede solo azioni locali.</p> <p>C=0,5 SE il progetto prevede almeno un'azione comune tra tutti i partner.</p> <p>C=1 SE il progetto di prevede almeno due azioni comuni tra tutti i partner e ciascun partner realizza almeno un'azione locale.</p>	0,5	
O14	Innovatività del progetto di cooperazione	<p>C=0 SE le caratteristiche innovative delle azioni di progetto non delineano processi/prodotti innovativi nel settore e per lo sviluppo dell'area</p> <p>C=0,5 SE le caratteristiche innovative delle azioni di progetto definiscono processi/prodotti innovativi nel settore e per lo sviluppo dell'area</p> <p>C=1 SE sono previste attività di innovazione sociale che potranno subire un processo di scale-up ed essere applicate in modo più esteso attraverso lo scambio, la cooperazione e la creazione di reti.</p>	0,8	
O15	Capacità stimata di creare posti di lavoro e occupazione anche in sinergia con altre azioni della SSL	<p>C=0 SE il progetto non fornisce una stima dei posti di lavoro (ETP) creati o mantenuti</p> <p>C=0,5 SE il progetto stima di mantenere i posti di lavoro (ETP) indicati nell'analisi</p> <p>C=1 SE Il progetto stima di contribuire alla creazione di posti di lavoro (ETP) o di nuove imprese.</p>	0,8	
O16	Rispetto dei principi orizzontali (sostenibilità)	<p>C=0 SE il progetto NON fa riferimento esplicito ad obiettivi/azioni/modalità per contribuire allo sviluppo sostenibile</p> <p>C=0,5 SE il progetto prevede obiettivi/azioni/modalità per contribuire allo sviluppo sostenibile, allo scopo di preservare, tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente marino e di promuovere l'uso efficiente delle risorse</p> <p>C=1 SE il progetto prevede obiettivi/azioni/modalità per contribuire allo sviluppo sostenibile, nonché azioni di mitigazione/adattamento ai cambiamenti climatici</p>	0,5	



O17	Rispetto dei principi orizzontali (inclusione)	<p>C=0 SE il progetto NON fa riferimento esplicito a modalità previste per contribuire al rispetto del principio di pari opportunità e non discriminazione.</p> <p>C=0,5 SE il progetto prevede chiaramente modalità per contribuire al rispetto del principio di pari opportunità e non discriminazione</p> <p>C=1 SE il progetto prevede chiaramente modalità per contribuire al rispetto del principio di pari opportunità e non discriminazione, favorendo, nella selezione degli interventi, parità di accesso alle risorse e alle opportunità sociali</p>	0,5	
O18	Chiara descrizione dei progressi di attuazione del progetto di cooperazione	<p>C=0 SE il cronoprogramma di spesa è generico e poco dettagliato</p> <p>C=0,5 SE il cronoprogramma di spesa contiene una descrizione dettagliata delle attività operative.</p> <p>C=1 SE il cronoprogramma di spesa contiene una descrizione dettagliata delle attività operative, inoltre, tra le attività operative è previsto il coinvolgimento della comunità locale al fine di garantirne la partecipazione attiva</p>	0,5	
O19	Coerenza ed adeguatezza del cronoprogramma	<p>C=0 SE la tempistica NON risulta coerente con quanto indicato nel progetto</p> <p>C=0,5 SE la tempistica risulta coerente con quanto indicato nel progetto</p> <p>C=1 SE la tempistica risulta coerente con quanto indicato nel progetto e sono esplicitati i tempi di realizzazione dei principali output</p>	0,5	
O20	Chiara identificazione di ruoli, responsabilità, funzioni e compiti tra i partner	<p>C=0 SE manca informazione</p> <p>C=0,5 SE sono descritti con chiarezza ripartizione di ruoli, responsabilità, funzioni e compiti</p> <p>C=1 SE sono descritti con chiarezza ripartizione di ruoli, responsabilità, funzioni e compiti e si tiene conto degli ambiti di competenza dei partner.</p>	0,5	
O21	Evidenza della capacità amministrativa dei partner	<p>C=0 SE la forma giuridica prescelta dal partenariato NON rientra tra quelle previste nel Libro V del Codice Civile</p> <p>C=1 in caso contrario al precedente.</p>	0,8	



O22	Adeguatezza e trasparenza delle procedure decisionali e procedure per evitare il conflitto di interesse	<p>C=0 SE le procedure decisionali sono descritte in maniera vaga</p> <p>C=0,5 SE sono previste misure per evitare il conflitto di interessi e garantire la separazione delle funzioni</p> <p>C=1 SE oltre alle misure per evitare il conflitto di interessi e la separazione delle funzioni nel processo decisionale, è previsto un registro degli interessi dei membri dell'organo decisionale del FLAG</p>	0,8	
O23	Sostenibilità amministrativa della struttura gestionale del partenariato nel portare avanti il progetto di cooperazione.	<p>C=0 SE l'operatività del partenariato è garantita esclusivamente dal finanziamento del FEAMP</p> <p>C=0,5 SE l'operatività del partenariato riguarda attività/progetti che sono finanziati anche da altre fonti finanziarie.</p> <p>C=1 SE l'operatività del partenariato riguarda attività/progetti che sono finanziati anche da altre fonti finanziarie e hanno un arco temporale che va oltre il 2023</p>	0,8	
O24	Adeguatezza delle risorse finanziarie e della relativa allocazione rispetto alle azioni da svolgere e ai risultati da raggiungere	<p>C=0 SE il Piano finanziario prevede una dotazione finanziaria complessiva sovra o sottostimata</p> <p>C=1 In caso contrario al precedente</p>	0,8	
O25	Mobilizzazione di risorse private	<p>C=0 SE il progetto NON prevede iniziative in grado di generare un effetto leva finanziaria</p> <p>C=0,5 SE il progetto PREVEDE iniziative in grado di generare un effetto leva finanziaria</p> <p>C=1 SE il progetto prevede iniziative volte a favorire la mobilitazione delle risorse e contiene una stima delle risorse finanziarie private.</p>	1	

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati ed attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso, compreso tra 0 e 1, ed i coefficienti adimensionali (C) il cui valore, compreso anch'esso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso; il valore del coefficiente (C) dovrà essere approssimato alla seconda cifra decimale. La stessa approssimazione si applicherà al punteggio (P).

La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito, esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a 1 con almeno due dei criteri riportati nella tabella precedente.

7. Intensità dell'aiuto

Per le operazioni previste in seno alla Misura 4.64, è prevista un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 100% delle spese ammesse sulla base dei costi sostenuti dai beneficiari, secondo quanto previsto dal par. 3 art. 95 "Intensità dell'aiuto pubblico" del Reg. (UE) n. 508/2014.

